

Torino, 17 Giugno 2025

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 1
INVESTIMENTO 3.4, SOTTO-INVESTIMENTO T5 “PARTENARIATI STRATEGICI /
INIZIATIVE PER INNOVARE LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DEL SISTEMA AFAM”**

**PROGETTO Codice INTAFAM-00043 Titolo “INAR Italian Network of Artistic Research and Art
Education World Expo 2026” – CUP: I11I23000340006.**

Avviso di selezione di n. 1 “*Segretario di Mostra*” nell’ottica di rafforzamento del presidio tecnico-specializzato dedicato agli eventi e alle mostre dell’Istituzione e per le esigenze legate all’implementazione del progetto denominato “INAR Italian Network of Artistic Research and Art Education World Expo 2026”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, presso l’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, a valere sul PNRR Missione 4 Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, Sub Investimento T5 “Partenariati tramite conferimento di un incarico di lavoro autonomo ex art 1 del decreto- legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché ai sensi dell’art. 7, comma 6 del d.lgs. n.165/2001 per la durata di circa 7 mesi e comunque, nei limiti della realizzazione del succitato progetto.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE il Ministero dell’Università e della Ricerca, in attuazione del sotto-investimento T5, “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, Investimento 3.4 “Didattica universitaria e competenze avanzate” del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza, previsto nell’ambito della Missione 4 (Istruzione e ricerca) – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”, finanzia progetti di internalizzazione destinati a promuovere il ruolo delle Istituzioni AFAM all’estero;

PREMESSO CHE il Decreto Direttoriale n. 124 del 19/07/2023 e s.m.i. - “Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM)” mira a valorizzare la rete AFAM e a favorirne l’internazionalizzazione attraverso l’attivazione di progetti, attività e programmi di comunicazione, disseminazione, sensibilizzazione, didattica, ricerca e produzione artistica finalizzata alla conservazione e promozione della cultura italiana;

PREMESSO CHE l’Istituto, in qualità di Istituzione Capofila, e le altre Istituzioni partecipanti al partenariato hanno presentato domanda di partecipazione all’“Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM)” Decreto Direttoriale del 19 luglio 2023, n. 124 ed s.m.i.;

- PREMESSO CHE** il Decreto di graduatoria n. 70 del 20/03/2024 “Graduatoria progetti ammessi e finanziabili a valere sui fondi di cui al D.D. prot. n.124 del 19 luglio 2023 ed s.m.i.” ha stabilito l’ammissione e la finanziabilità del progetto “INAR: Italian Network of Artistic Research and Art Education World Expo 2026”;
- PREMESSO CHE** la Comunicazione, da parte del MUR del 22/03/2024, dell’approvazione della graduatoria definitiva e della rideterminazione del finanziamento riconosciuto, di cui all’art. 3, comma 4 dell’Avviso Decreto Direttoriale 124 del 19/07/2023 e s.m.i.;
- PREMESSO CHE** l’ Accademia garantirà parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, e nella sicurezza sul lavoro. Garantirà altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnerà a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;
- VISTO** il Decreto di concessione del finanziamento il Decreto direttoriale del 19 aprile 2024, n. 105 con cui sono state approvate le rimodulazioni del finanziamento riconosciuto alle singole proposte progettuali ammesse a finanziamento ai sensi del Decreto Direttoriale del 20 marzo 2024, n. 70, così come trasmesse dalle Istituzioni Capofila;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 27 febbraio 2023 del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 2023/435, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”;



- VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge del 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- VISTO** l'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
- VISTO** il D.P.R. del 28 febbraio 2003 n.132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n.508";
- VISTO** lo Statuto dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, approvato con Decreto Dirigenziale n. 1365 del 13/09/2024 a seguito di modifiche approvate dal CDA con Delibera n. 1208 del 09/04/2024;
- VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 del 18 gennaio 2022, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
- VISTO** quanto stabilito all'interno della "Strategia per la promozione all'estero della formazione superiore italiana 2017-2020" pubblicata in marzo 2017, attualmente vigente ed in corso di rinnovo, in accordo tra l'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, insieme al Ministero dell'Interno per le parti di rispettiva competenza, ed in collaborazione con i principali attori coinvolti nel sistema della formazione superiore italiana e delle imprese, che prevede un elevato numero di azioni di internazionalizzazione della formazione superiore;
- VISTO** il Codice di Comportamento adottato ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e secondo le linee guida del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, visionabile sul sito istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca, aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- VISTO** il decreto 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 309 del 30 dicembre 2021);

- VISTO** il DPR 16 giugno 2023, n. 82 recante “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il DPR 24 aprile 2024, n. 83 “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”;
- RILEVATO CHE** l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Istituto, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Istituto medesimo;
- RITENUTO CHE** Per specifiche esigenze correlate al progetto “INAR: Italian Network of Artistic Research and Art Education World Expo 2026”, l'Istituto non ha a disposizione personale interno in possesso della qualifica oggetto della selezione, pertanto, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d. Lgs. 165/2001, laddove non sia in grado di far fronte con personale in servizio, può conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino n. 1272 del 13/12/2024

DECRETA

ART. 1

Indizione della procedura selettiva

È indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di “**Segretario di Mostra**” (di seguito contratto di consulenza professionale a p.iva), per l'espletamento di attività strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto “INAR: Italian Network of Artistic Research and Art Education World Expo 2026” – Il progetto “INAR” prevede di creare una Rete Italiana di Ricerca Artistica (INAR) che dovrebbe mappare e promuovere a livello internazionale la ricerca practice-based nelle scuole d'arte, di musica, design e arti dello spettacolo italiane.

Nell'esigenza di attuazione e realizzazione degli interventi previsti, l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino intende attivare collaborazioni professionali specifiche e pertanto avvalersi del supporto di professionalità specialistiche da reperire sul mercato per la realizzazione di attività connesse all'attuazione del suddetto intervento.

Il presente avviso pubblico, nello specifico, è finalizzato all'attivazione di una consulenza professionale a p. Iva relativa alla figura di “*Segretario di Mostra*”.

ART. 2

Oggetto della selezione pubblica

Il Segretario di mostra sarà inserito all'interno della struttura organizzativa dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, e sarà responsabile del coordinamento delle diverse attività espositive e performative e di spettacoli dal vivo nonché di eventi in tutte le accezioni possibili: happening, sfilate di moda, spettacoli di prosa, di danza, di mimo, di circo, di folklore, di musica opere, concerti, proiezioni cinematografiche, spettacoli virtuali e immersivi, etc. relative all'assunzione del progetto INAR: Italian Network of Arts of Research and Art Education World Expo 2026.

Nello specifico collaborerà con il Responsabile scientifico del WP4 finalizzato alla realizzazione dell'ARWE 2026 e con le altre figure previste all'interno dell'Albertina, e sarà coordinato nelle sue attività e indirizzato negli obiettivi finali e intermedi dell'incarico direttamente dai Responsabili Scientifici di progetto e dal Responsabile del progetto complessivo che è il Direttore dell'Accademia. Il Segretario di mostra lavorerà all'organizzazione di tutti gli eventi relativi al programma complessivo del progetto INAR, partecipando ai sopralluoghi delle varie location, spazi vari, teatri, sale cinematografiche, etc. registrando le eventuali criticità degli stessi, facilitando le relazioni con i partner istituzionali del progetto, collaborando alla stesura programmatica del calendario eventi e registrando l'arrivo di opere e ospiti e troupe artistiche in genere, partecipanti all'Expo 2026. Il Segretario, sotto la guida del Coordinatore e del Responsabile del progetto, seguirà tutti gli aspetti della gestione e della cura delle opere d'arte in prestito. Ciò include la supervisione dell'arrivo, della restituzione, della conservazione, del prestito, della documentazione, della digitalizzazione, della sicurezza e dell'accessibilità delle suddette opere e la cura di tutti gli eventi dal vivo.

Il Segretario fornirà inoltre assistenza nella preparazione delle opere d'arte per le esposizioni, nella loro installazione oltre che alla preparazione degli spettacoli dal vivo.

- **ATTIVITA' PREVISTE DALL'INCARICO E COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE:**

Nello specifico, nell'attuazione delle diverse fasi del progetto (c.d. "Work Package"), il Segretario di mostra avrà la responsabilità delle seguenti attività (si propone una lista esemplificativa ma non esaustiva):

- Organizzazione degli eventi culturali e artistici dell'ARWE 2026 e pianificazione di spettacoli dal vivo, performance, happening, spettacoli teatrali e di danza, sfilate di moda e attività espositiva di opera artistiche: definizione del calendario della settimana degli eventi, definizione dei singoli eventi e dei programmi, selezione delle location, sia di teatro, di Sale cinematografiche, che di spazi in genere, gestione di troupe artistiche di spettacolo dal vivo, gestione della movimentazione delle opere per mostre; supporto agli allestimenti teatrali, di mostre di happening, di moda, di danza di circo, esibizioni folcloriche, etc.

- Gestione delle opere artistiche in concorso (supervisione della catalogazione, della documentazione, dell'inventario, della digitalizzazione e della ricerca), eventuale gestione prestiti opere (elaborazione e organizzazione del coordinamento dei prestiti in entrata e in uscita, comprese spedizioni) Gestione di trasporti di attrezzature, scenografie e ospiti per eventi teatrali di performance: danza, opera musica, etc.

- Supportare le attività di comunicazione e marketing del festival e dei singoli eventi;

- Supportare le strutture dell'Accademia preposte all'implementazione del WP4 nella attività di relazioni esterne, in particolare con gli enti e istituzioni partecipanti all'ARWE 2026, Istituzioni museali, teatrali e di spettacoli dal vivo, i partner scientifici e gli altri soggetti coinvolti (ospiti, artisti, docenti, studenti);

- Supportare le attività di accoglienza dei partner di progetto durante le settimane degli eventi.
- Facilitare la comunicazione interna tra i soggetti preposti all'attuazione del WP4, organizzando riunioni di coordinamento e presidiando incontri operativi atti al raggiungimento degli obiettivi previsti.

ART. 3

Durata e importo dell'incarico di consulenza professionale

L'incarico è di circa **7 mesi** e decorrerà dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di consulenza professionale e terminerà il **31 marzo 2026**. Potranno essere ammesse eventuali proroghe, nei limiti della normativa vigente, in ragione di eventuali estensioni della durata del programma di finanziamento del Progetto.

La tipologia di rapporto professionale prevista è il contratto di consulenza professionale a partita I.V.A. In funzione dell'effettivo impegno condiviso e dell'effettivo livello di expertise riconosciuta al soggetto individuate, il corrispettivo omnicomprendente lordo massimo contrattuale non potrà superare i **€ 15.000**.

La sede principale di lavoro è Torino. L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 1 del decreto- legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. n.165/2001.

Il corrispettivo dovuto sarà erogato in tre tranches, rispettivamente:

- dopo un mese dall'avvio del servizio (Novembre 2025);
- a cadenza bimestrale a fronte della produzione di documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione (Gennaio 2026 e Marzo 2026) previa disposizione del Direttore.

ART. 4

Requisiti per l'ammissione alla selezione e criteri di valutazione

Per la partecipazione alla selezione, è richiesto il possesso dei requisiti generali e specifici di seguito indicati, da possedere alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione:

Requisiti generali:

- Cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea. I soggetti di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Età non inferiore ad anni 18; non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

- Non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

Requisiti Specifici:

Sono ammessi a partecipare alla selezione i/le candidati/e, cittadini italiani e stranieri, in possesso di:

- laurea di primo livello o vecchio ordinamento o titoli equiparati e/o equipollenti, anche conseguiti presso istituti stranieri in: Storia dell'arte, beni culturali, studi museali e del patrimonio culturale, diploma di Accademia di Belle Arti o in un campo correlato, Conservazione dei beni culturali, Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo – economia per le arti, la cultura e la comunicazione, Economia aziendale, Lettere, Storia e conservazione dei beni culturali.
 - (es. 95/S, LM- 89, L-1, 10/S - LM10 -LM11 - 95/S etc.)¹;
- Esperienza professionale complessiva rilevante almeno di un anno in ambiti e/o attività previsti da presente bando
- conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche maggiormente utilizzate (l' accertamento avverrà in sede di colloquio)

Per il profilo professionale di cui sopra, in sede di valutazione della candidatura, saranno considerati come **criteri di valutazione:**

- esperienze pregresse in abito artistico e culturale, in particolare relative all'arte contemporanea e/o a imprese culturali, di moda o design;
- capacità di lavorare in ambienti dinamici
- capacità organizzative e di comunicazione
- esperienza nel coordinamento di gruppi di lavoro e collaborazione con strutture e soggetti interni ed esterni all'organizzazione, con specifiche esperienze nelle relazioni con soggetti all'estero e/o esperienze lavorative all'estero
- esperienza nell'organizzazione di eventi, attività di comunicazione;
- esperienze di coordinamento di progetti in ambito culturale e creativo, e di mediazione tra esigenze artistiche e obiettivi organizzative e procedurali e/o economiche;
- capacità di lavoro di gruppo, flessibilità, dinamicità e proattività;
- svolgere eventuali altre mansioni dipartimentali assegnate;
- ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese, livello C1.

¹ Per le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento: <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/Equipollenze%20tra%20titoli%20accademici%20del%20vecchio%20ordinamento.pdf>

Per le equiparazioni tra classi delle lauree D.M. 509 e classi delle lauree D.M. 270

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/TABELLA%20EQUIPARAZIONE%20L-509%20e%20L-270.pdf>

Per le equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento e lauree specialistiche e lauree magistrali

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/TABELLA%20EQUIPARAZIONE%20DL%20-%20LS%20-%20LM.pdf>

- padronanza dei programmi Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint, Outlook, OneDrive, ecc.),
- eventuali software di gestione;
- possesso di certificazioni specialistiche o professionalizzanti relative all'oggetto dell'incarico;
- conoscenza di un'ulteriore lingua straniera tra quelle ufficiali dell'unione europea;
- L'aver maturato esperienze pregresse con amministrazioni pubbliche e/o società pubbliche su materie attinenti all'oggetto della selezione;

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti di ammissione prescritti.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore dell'Istituto, con il suo Presidente o con i membri del Consiglio d'Amministrazione;
- i lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Questo Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti di ammissione prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione; sarà disposto ugualmente la decadenza dei candidati di cui risulti non-veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000.

ART. 5

Modalità e termini di presentazione della domanda

Alla presente procedura selettiva si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, la domanda di ammissione alla selezione, dovrà pervenire, unitamente alla restante documentazione di seguito richiesta, entro il **quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Portale INPA**. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro il termine di scadenza. Non verranno prese in considerazione domande presentate seguendo modalità difformi da quella sopra indicata. La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Per la partecipazione alla selezione, il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato/a o di un domicilio digitale.

All'atto della registrazione al Portale, il/la candidato/a dovrà compilare il proprio Curriculum Vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino/a di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- e) il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato/a presso cui saranno inviate eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva, con l'impegno di far conoscere tempestivamente, scrivendo all'indirizzo concorsi.accademia.torino@pec.it, le eventuali successive variazioni. L'Accademia Albertina di Torino non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del/della candidato/a presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- f) un recapito telefonico;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'Università o dell'Istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il/la candidato/a indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) eventuale specializzazione posseduta o la professionalità esercitata;
- k) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto;
- l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) di essere eventualmente in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. In tal caso, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, i/le candidati/e dovranno fare esplicita richiesta, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello

strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal predetto decreto interministeriale. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato/a di cittadinanza non italiana. Ai/candidati/e disabili si applicano le norme di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'articolo 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli/alle interessati/e di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso i/candidati/e con disabilità dovranno specificare, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Nel curriculum dovranno essere chiaramente riportati i dati comprovanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del Bando, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione delle competenze dichiarate in relazione al profilo richiesto; si specifica che la compilazione della domanda di ammissione tramite il portale "InPa" prevede le seguenti sezioni: Anagrafica, Requisiti Generici, Requisiti specifici, Titoli di studio abilitazioni professionali attestazioni e certificazioni, Esperienze lavorative presso PA come dipendente, Altre esperienze lavorative presso PA, Esperienze lavorative presso privati, Altre esperienze lavorative, Articoli e pubblicazioni, Attività di docenza presso PA, Corsi, convegni Congressi, Altro, competenze linguistiche, Bilancio delle competenze, Ulteriori Dichiarazioni, Informazioni aggiuntive, Verifica e invio. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in maniera difforme o incompleta rispetto a quanto stabilito nel presente Bando.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena conoscenza ed accettazione delle condizioni in esso riportate e dei riferimenti normativi citati in premessa. Il/la candidato/a potrà presentare una specifica relazione illustrativa in cui si evidenziano le competenze (di cui al punto 1 del presente articolo), coerenti con il profilo professionale richiesto, acquisite nell'ambito dell'esperienza lavorativa indicata nel curriculum vitae (sezione "Ulteriori dichiarazioni" – "Parlaci di Te") e dovrà attestare i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali oltre che l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

Il/le candidati/e dovranno altresì dichiarare:

- di essere/non essere dipendente di un'Amministrazione pubblica o privata;
- di essere/non essere iscritto/a a una cassa di previdenza obbligatoria;
- di essere lavoratore/trice autonomo/a e, in tal caso:
 - indicare quale professione viene svolta abitualmente e a che albo professionale si è iscritti;
 - di essere/non essere titolare di partita IVA;

- che la materia oggetto dell'istanza è connessa/non è connessa all'attività di lavoro autonomo esercitata abitualmente.

Se dipendenti di Amministrazioni pubbliche, i/le candidati/te qualora vincitori/trici della selezione, dovranno produrre il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, prima della stipula del contratto.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID (codice candidatura) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Accademia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non conterranno tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso. Il/la candidato/a potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. **(VEDI GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE TRAMITE PORTALE DEL RECLUTAMENTO "Inpa")**.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione online, i/le candidati/e devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale e consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste di assistenza inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Accademia si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal/dalla vincitore/vincitrice della procedura.

Ogni comunicazione ai/alle candidati/e concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale e sarà pubblicata sul sito web dell'Accademia Albertina www.albertina.academy/.

ART. 6 Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre componenti e potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale; sarà nominata con decreto del Direttore dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. A scadenza del bando, la Commissione valuterà il curriculum e i titoli presentati in ordine ai requisiti richiesti.

Sono valutabili solo le esperienze di cui siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessarie e sufficienti per permettere alla commissione una puntuale valutazione.

ART. 7

Valutazione comparativa e Colloquio

La Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino a scadenza del Bando, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, valuterà, eventualmente mediante comparazione in presenza di più idonei/ee, il curriculum e i titoli presentati in ordine ai requisiti richiesti, nonché ulteriori titoli comunque correlati all'attività oggetto della selezione.

La Commissione, sulla base della documentazione fornita dal Rup, procede alla valutazione attribuendo un punteggio massimo di 55 punti con le modalità previste dalle seguenti fasi:

1. Valutazione dei curriculum vitae (max 40 punti);
 2. Colloquio individuale conoscitivo finale, teso a valutare le esperienze professionali indicate nel CV, il possesso delle competenze richieste, l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico, nonché la sua effettiva disponibilità rispetto all'assunzione dello stesso (max 15 punti).
- Le candidature pervenute saranno quindi oggetto di una preselezione basata su una prima valutazione documentale effettuata dalla Commissione giudicatrice, volta a verificare la congruità di ciascun curriculum con i requisiti richiesti con riferimento a ciascun profilo ricercato. Potranno essere ammessi al colloquio esclusivamente i candidati idonei, ovvero che abbiano conseguito un punteggio minimo di 24/40.

A seguito dell'effettuazione dei colloqui saranno inseriti in graduatoria finale i candidati che, relativamente alla fase dei colloqui individuali, abbiano ottenuto un punteggio pari ad almeno 9/15. Il raggiungimento di un punteggio di idoneità in entrambe le fasi della procedura di selezione – valutazione CV e colloqui - rappresenta condizione necessaria ai fini di un potenziale conferimento dell'incarico, anche in caso di scorrimento della graduatoria.

Verranno incaricati i candidati che raggiungeranno il punteggio più elevato nelle graduatorie finali (valutazione curriculare + colloquio conoscitivo).

L'Amministrazione pubblicherà sul proprio sito internet istituzionale una comunicazione contenente l'elenco dei candidati/e ammessi/e a sostenere il colloquio orale.

I/Le candidati/e ammessi/e dovranno presentarsi presso la sede dell'Accademia Albertina, muniti di documento di identità in corso di validità, nel giorno 16 Luglio 2025 alle ore 10.00.

La mancata presentazione nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere il colloquio sarà considerata rinuncia e determinerà l'esclusione dalla procedura.

La selezione si riterrà validamente espletata anche in presenza di una sola domanda giudicata ammissibile. Sarà dichiarato/a vincitore/trice il/la candidato/a collocato/a in posizione utile nella relativa graduatoria di

merito. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei CV e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi della normativa vigente, a parità di merito avrà la precedenza il/a candidato/a più giovane di età.

Ai fini della valutazione comparativa dei curricula e dell'eventuale documentazione presentata si riportano schematicamente i punteggi che verranno applicati dalla Commissione esaminatrice:

Fase 1) Valutazione del curriculum vitae: Min. 24 punti – Max 40 Punti	
Punteggio soglia per accedere alla Fase 2) COLLOQUIO - Min. 24 punti	
Fase 2) COLLOQUIO - Min 9 punti - Max 15 punti	
Il Colloquio individuale sarà finalizzato a valutare le esperienze professionali indicate nel CV, il possesso delle competenze richieste, l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico, nonché la sua effettiva disponibilità rispetto all'assunzione dello stesso. È richiesta la conoscenza della lingua inglese e/o di altra lingua ufficiale dell'Unione Europea.	
TOTALE PUNTEGGIO (Fase 1 + Fase 2)	Max 55 punti

ART. 8

Conferimento dell'incarico, trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/rice stipulerà il contratto di collaborazione professionale a p.iva entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Il contratto verrà stipulato con il Direttore dell'Istituto e non darà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli di questo Istituto. Il contratto si risolve automaticamente per inadempimento degli obblighi da esso derivanti.

Nel caso in cui, per qualunque motivo, il candidato vincitore non ottemperi a quanto richiesto nel termine stabilito o rinunci al conferimento del contratto, l'Istituto potrà procedere alla sostituzione con altri candidati idonei nel rispetto della graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, laddove il candidato vincitore sia dipendente della pubblica amministrazione, l'incarico, ai sensi dell'art. 53, comma 8, del d.lgs. n. 165/2001, non potrà essere conferito senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza.

Ai fini dell'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, nonché per adempiere agli obblighi di pubblicazione sul Portale Amministrazione Trasparente di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente e concernenti i/le titolari di incarichi oggetto del presente bando, i/le vincitori/trici della selezione saranno chiamati/e a dichiarare:

- i dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (art. 15 co. 1 lettera c) del d.lgs. 33/2013);
- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino (art. 53 co. 14 del d.lgs 165/2001, per come modificato dalla L. 190/2012);
- l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità a svolgere incarichi nell'interesse dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino (art. 20 del d.lgs. n. 39/2013).

Il/la vincitore/trice dovrà sottoscrivere, tra l'altro, specifico accordo di riservatezza.

ART. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101.

Il trattamento dei dati personali forniti dai/dalle candidati/e in sede di partecipazione al presente bando - o comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto - è finalizzato unicamente all'espletamento delle connesse procedure amministrative e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

L'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino garantisce agli interessati l'esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 15 GDPR 2016/679 e, ove applicabili, dei diritti di rettifica (art. 16 GDPR 2016/679), cancellazione (art. 17 GDPR 2016/679), limitazione di trattamento (art. 18 GDPR 2016/679), portabilità dei dati (art. 20 GDPR 2016/679), di opposizione al trattamento (art. 21 GDPR 2016/679) e di revoca del consenso. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora dovesse ritenere che il trattamento dei dati venga effettuato in violazione del GDPR 2016/679 ovvero del D.Lgs. 30 giugno 2006 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ogni interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it

Le richieste inerenti all'esercizio dei diritti sopra esposti devono essere inviate in forma scritta presso la sede dell'Accademia Albertina di Belle Arti in Torino, Via Accademia Albertina n. 6 ovvero mediante comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo accademia.torino@pec.it. A norma dell'art. 37 GDPR 2016/679 l'Accademia Albertina ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei Dati (o DPO, Data Protection Officer) nella persona dell'Avv. Alessandro Medori del Foro di Torino, contattabile all'indirizzo dpo@albertina.academy.

ART. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 il Responsabile del procedimento della selezione è il Direttore Didattico dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Prof. Salvatore Bitonti. L'accesso alla documentazione inerente la procedura selettiva è disciplinato dalla Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 11 **Informazioni e pubblicità**

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito dell'Accademia <https://www.albertina.academy/>, sul sito inPA <https://www.inpa.gov.it> e sul sito AFAM-Cineca <http://afam.miur.it>.

È data facoltà all'Amministrazione di attuare tutte le forme di pubblicità ritenute opportune per darne massima diffusione. Eventuali richieste di chiarimento possono essere formulate dagli interessati, esclusivamente tramite la propria casella PEC, alla casella di posta elettronica: concorsi.accademia.torino@pec.it.

ART. 12 **Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione si riserva, in qualunque fase della procedura, la facoltà insindacabile di sospendere, modificare o annullare il presente bando di concorso. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare la procedura già bandita.

ART. 13 **Norme finali e di rinvio**

Per tutto quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

IL DIRETTORE
*Prof. Salvatore Bitonti**

**(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)*